



## Oro, Bolaffi entra in Confinvest con il 17,5%

di Carlo Brustia

**B**olaffi spa, storica azienda torinese attiva dal 1890 nel settore del collezionismo, entra nell'azionariato di Confinvest, impresa fondata nel 1983 e quotata sull'Aim Italia di Piazza Affari e specializzata nella negoziazione di oro fisico da investimento. Bolaffi ha sottoscritto un accordo con Luciano Avanzini e Sovereign srl che la porterà a detenere una partecipazione del 17,53% del capitale sociale di Confinvest e a diventarne il primo socio. Avanzini e Sovereign, gli azionisti che hanno deciso di cedere a Bolaffi il pacchetto azionario, a riprova della fiducia nel progetto di crescita di Confinvest continueranno a detenere partecipazioni pari rispettivamente al 2,16% e all'1,51%. Rispetto a tali partecipazioni sono stati altresì assunti impe-

gni di  
lock-up nei

confronti di Bolaffi della durata di sei mesi a decorrere dalla data del closing dell'operazione. «L'ingresso nel capitale del più storico e importante operatore italiano del commercio in oro da investimento fisico», ha commentato Filippo Bolaffi, amministratore delegato dell'omonima azienda piemontese, «rappresenta un ulteriore passo avanti per la nostra crescita in questo settore, che già presidiamo con la controllata Bolaffi Metalli Preziosi. Il nostro è un investimento di lungo periodo e conferma quanto l'oro fisico sia a tutti gli effetti diventato un altro pilastro della nostra storia centenaria nel mondo del collezionismo». Nell'ambito dell'operazione Bolaffi spa è stata assistita da Broletto Corporate Advisory per gli aspetti finanziari del deal e da Nctm per gli aspetti legali.

Sul fronte borsistico, infine, c'è da segnalare che in scia all'ingresso di Bolaffi nel capitale il titolo Confinvest ieri si è messo in luce a Piazza Affari: le azioni hanno infatti terminato le contrattazioni in rialzo del 2,7% a quota 3,8 euro. (riproduzione riservata)

